

Osservatorio Investimenti

La ricerca del Censis

I punti caldi del welfare

Un ventaglio di proposte per migliorare trasparenza ed efficienza nel welfare del nostro paese: le ha elaborate il Forum [Ania](#)-Consumatori, in cui sono rappresentate otto associazioni del settore, dopo una ricerca, svolta in collaborazione con il Censis, che ha individuato i punti critici del sistema (nella foto, il presidente dell'Ania, Aldo Minucci).

La prima misura riguarda l'importanza di un'informazione semplice e completa sulla situazione pensionistica di ogni cittadino e sulle prestazioni attese, anche per effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro previdenziale. L'informazione stessa dovrebbe comprendere anche quelle attese in caso d'invalidità e per il nucleo familiare superstite. Questo punto è di particolare attualità: il primo maggio scorso, infatti, sul sito dell'Inps è partito il progetto *La mia pensione*, che consente di avere una stima su età di pensionamento e importo del vitalizio.

Oltre alla previdenza, le proposte del Forum [Ania](#)-Consumatori riguardano la sanità e l'assistenza alle persone non più autosufficienti. Nel primo caso s'invoca una trasparente e semplice comunicazione sui costi effettivi delle prestazioni di cui i cittadini beneficiano, per comparare la spesa con la qualità dei servizi forniti, e una lotta al fenomeno delle liste d'attesa, che in molti casi provocano la rinuncia alle cure. Il Forum chiede inoltre regole chiare e uniformi sulle forme sanitarie integrative, come fondi e casse sanitarie, società di mutuo soccorso e polizze assicurative. Per risolvere il problema della non autosufficienza degli anziani, secondo l'organismo congiunto [Ania](#)-consumatori, bisogna incentivare soluzioni collettive di carattere mutualistico. Il fenomeno, del resto, ha dimensioni drammatiche: secondo il Censis, sono circa tre milioni i non autosufficienti e oltre 1,3 milioni le badanti, con una spesa per le famiglie di circa 10 miliardi di euro l'anno. Il 78 per cento degli italiani sarebbe favorevole a un'assicurazione contro questo rischio. «I dati che emergono dalle ricerche condotte insieme al Censis - afferma Pier Ugo Andreini, presidente del Forum [Ania](#)-Consumatori - dimostrano che il sistema attuale di welfare è incapace d'individuare i nuovi bisogni legati all'invecchiamento della popolazione e ai profondi cambiamenti che la nostra società sta vivendo. Assicuratori e consumatori concordano sull'urgenza d'intervenire su questo tema per un welfare più equo, trasparente ed economicamente sostenibile, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini». Soprattutto, l'adeguatezza dell'offerta rispetto alla domanda di welfare rappresenta uno dei punti più delicati della prospettiva assistenziale.

ROBERTO E. BAGNOLI
www.iomiassicuro.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

